



## COMUNE DI CECCANO

Provincia di Frosinone

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 12-04-2022

**OGGETTO:** ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO PER L'ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dodici** del mese di **Aprile** alle ore **09:59**, in Ceccano e nel Palazzo Comunale, previo avviso scritto, notificato nei modi e termini di legge, si è riunito in prima convocazione ed in seduta pubblica ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
CALIGIORE ROBERTO	X		MIZZONI MARCO	X	
BRUNI MARIELLA		X	GIOVANNONE FABIO	X	
STACCONI MAURO	X		CORSI MARCO	X	
BRUNI DIEGO	X		AVERSA ANTONIO	X	
SAVONI ALESSANDRO	X		DE SANTIS MARIANGELA		X
MASSA DANIELE		X	DI POFI EMILIANO		X
MACCIOMEI ANGELO	X		PIROLI EMANUELA	X	
BRONZI PASQUALE	X		QUERQUI ANDREA	X	
SANTUCCI GIANCARLO	X				

**PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4**

Sono altresì presenti gli Assessori, Sigg.ri: **ACETO FEDERICA - BIANCHINI GINEVRA - DEL BROCCO RICCARDO - SODANI MARIO.**

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SIMONA TANZI.

Assume la Presidenza il CONSIGLIERE FABIO GIOVANNONE, il quale riconosciuto legale il numero dei componenti intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 10.02 entra in aula il consigliere Massa Daniele. Ora i presenti sono n. 14

Alle ore 10.03 esce dall'aula il consigliere Antonio Aversa. Ora i presenti sono n.13

Alle ore 10.04 esce dall'aula il consigliere Corsi Marco. Ora i presenti sono n. 12.

**Gli interventi dei consiglieri comunali sono riportati integralmente nel verbale della seduta.**

Il Presidente del Consiglio, Fabio Giovannone, introduce il punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno riguardante la conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF relativamente all'esercizio finanziario 2022.

Illustra il Sindaco, Roberto Caligiore.

Dopodichè,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, il quale ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

DATO ATTO che questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26.03.1999, ha istituito l'addizionale per l'anno 1999 nella misura dello 0,2% e con successiva deliberazione n. 11 del 29.02.2000 è stata deliberata, con decorrenza dall'anno 2000, nella misura dello 0,4%;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

VISTA la deliberazione consiliare n. 16 del 19.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui si è proceduto a modificare il regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF determinando l'aliquota dell'addizionale con decorrenza 1.1.2012 nella misura dello 0,8% e l'assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs.n.126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTO il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del Bilancio di Previsione;

VISTO l'art. 3, comma 5 sexiesdecies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2022, con la quale veniva proposta al Consiglio Comunale di confermare anche per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022, confermando altresì l'assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare anche per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022, confermando altresì l'assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli: unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di confermare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2022:
  - a) l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%
  - b) l'assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale comunale I.R.P.E.F, così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF come da ultima modifica di cui alla delibera consiliare n. 16 del 19.10.2012 (vedi allegato A).
- 2) di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, conferendo efficacia alla medesima.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti unanimi favorevoli il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

**IL RESPONSABILE Settore II:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile Settore II sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 01-04-2022

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. CESARE GIZZI

---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' Area Finanziaria sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Ceccano, 01-04-2022

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. CESARE GIZZI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Fabio Giovannone

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI